



# REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

<p><b>Modello B</b> (Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)</p>
--

**Seduta del 03-10-2018**

**DELIBERAZIONE N. 447**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE GIUNTALE N. 221 DEL 20 APRILE 2018 "PROPOSTA DI PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE DEL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE NELLA REGIONE MOLISE E NEGLI ENTI STRUMENTALI DEL "SISTEMA REGIONE MOLISE" PER IL TRIENNIO 2018/2020." PROVVEDIMENTI.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno tre del mese di Ottobre dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

### SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 581 inoltrata dal SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - CLAUDIO IOCCA, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta all'ASSESSORE NIRO VINCENZO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

### DELIBERA

1. di approvare l'allegato avviso pubblico (allegato A) "Avviso pubblico riservato al personale contrattualizzato dall'Amministrazione regionale e dagli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise finalizzato alla ricognizione del personale potenzialmente interessato alla partecipazione a eventuali procedure disciplinate dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017";
2. di notificare il presente avviso a tutti gli enti di cui alla tabella A1 allegata alla legge regionale 4 maggio 2016, n. 5;
3. di procedere contestualmente alla ricognizione dei posti liberi e disponibili delle dotazioni organiche degli enti rientranti nel c.d. Sistema Regione Molise in virtù del potere di indirizzo, controllo e coordinamento dell'Amministrazione regionale rispetto agli enti appartenenti al nominato Sistema Regione Molise.

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO: Deliberazione giuntale n. 221 del 20 aprile 2018 "Proposta di Protocollo di intesa in materia di stabilizzazione del lavoro e valorizzazione delle esperienze lavorative nella Regione Molise e negli Enti strumentali del "Sistema Regione Molise" per il triennio 2018/2020." Provvedimenti.**

**RICHIAMATA** la deliberazione giuntale n. 221 del 20 aprile 2018 con la quale l'Esecutivo regionale:

- a. ha preso atto della proposta di Protocollo di intesa in materia di stabilizzazione del lavoro e valorizzazione delle esperienze lavorative nella Regione Molise e negli Enti strumentali del "Sistema Regione Molise" per il triennio 2018/2020 presentata alla Regione Molise dalle OO.SS. Confederali;
- b. ha approvato il predetto Protocollo di intesa in materia di stabilizzazione del lavoro e valorizzazione delle esperienze lavorative nella Regione Molise e negli Enti strumentali del "Sistema Regione Molise" per il triennio 2018/2020, come modificato, in termini condivisi con le OO.SS. medesime, a seguito di confronto tecnico-procedurale con le competenti strutture regionali;
- c. ha qualificato l'iniziativa come atto di ordinaria amministrazione, nella misura in cui il Protocollo d'intesa impegna nell'immediato la Regione Molise alla mera attivazione delle forme di partecipazione sindacale, prodromiche all'adozione dell'atto interno di ricognizione del personale in possesso dei requisiti previsti al comma 1 e al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;
- d. ha dato conseguentemente mandato al Presidente della Giunta regionale e al Direttore del Dipartimento Secondo, competente sulla materia, di sottoscrivere la proposta di Protocollo di intesa;

**EVIDENZIATO** che con il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 20 aprile 2018, tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni Sindacali confederali CGIL CISL UIL, sono stati condivisi i seguenti obiettivi generali "verso la cui realizzazione orientare le politiche del personale della Regione Molise e degli enti strumentali facenti parte nel tempo del "Sistema Regione Molise", per il triennio 2018/2020":

§ la programmazione regionale di innovazione e qualificazione della p.a. è orientata verso la realizzazione di politiche occupazionali dirette a favorire l'acquisizione di condizioni lavorative continuative e stabili, che contribuiscano alla qualità della vita dei lavoratori, contrastando le forme di precarizzazione del lavoro;

§ le disposizioni contenute nell'art. 20 del D. Lgs. 75/2017 costituiscono una ulteriore opportunità da cogliere, al fine di favorire la stabilizzazione delle posizioni di lavoro facenti riferimento allo svolgimento di attività coperte attraverso il ricorso a contratti a tempo determinato e/o flessibile, in posizioni di lavoro a tempo indeterminato. L'obiettivo che le parti si propongono di raggiungere è quello di sviluppare nella misura più ampia ed efficace possibile, ad eventuale integrazione e in coerenza con le programmazioni dei fabbisogni, gli obiettivi perseguiti dalla disciplina in esame e da tutte le norme vigenti in materia;

§ al fine di raggiungere il suddetto obiettivo, la Regione Molise e gli enti strumentali del c.d. "Sistema Regione Molise", per il triennio 2018 - 2020, si impegnano a valutare la percorribilità in termini prioritari di un piano di interventi straordinari volto al superamento del precariato e alla valorizzazione dell'esperienza professionale, attraverso le procedure di reclutamento speciali disciplinate dall'art 20, commi 1, 2, ivi incluse le procedure riservate, del D.Lgs. 75/2017, ricorrendone tutti i prescritti presupposti assunzionali e qualificando tali iniziative in termini prioritari;

§ a tal fine, la Regione Molise e gli enti strumentali del "Sistema Regione Molise", nelle more della implementazione del piano triennale dei fabbisogni, si impegnano a operare una ricognizione del

personale potenzialmente interessato alla partecipazione alle procedure disciplinate dal predetto art. 20, e procedere alla individuazione, in relazione alle esigenze di professionalità da reclutare, delle posizioni di lavoro suscettibili di possibile reclutamento a tempo indeterminato attraverso le procedure in esame, nell'arco del triennio 2018/2020;

§ di prevedere già dal corrente anno l'avvio delle procedure propedeutiche alle iniziative di possibile stabilizzazione previste dall'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 predisponendo un elenco unico a regia regionale anche per gli enti dismessi;

§ individuazione di un possibile percorso prioritario di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 ed eventuale avvio di nuove procedure nell'ambito delle quali prevedere le procedure di cui al comma 2 dell'art. 20 nonché la valorizzazione delle professionalità interne di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017;

§ di prevedere la possibilità di prorogare i contratti fino al completamento delle procedure di stabilizzazione;

**EVIDENZIATO** altresì che nel Protocollo d'intesa, con riferimento alle procedure speciali di stabilizzazione di cui al comma 1 dell'art. 20, le Parti hanno dato atto che:

§ esse dovranno avvenire attraverso specifico avviso pubblico, che indicherà modalità e termini per la presentazione della domanda nonché gli specifici requisiti di partecipazione;

§ l'avviso dovrà inoltre indicare gli ulteriori criteri per definire l'ordine di assunzione a tempo indeterminato, assicurando adeguata valorizzazione al criterio dell'esperienza maturata, nella medesima attività, in enti della Regione Molise e degli enti strumentali facenti parte nel tempo del c.d. "Sistema Regione Molise";

§ di prevedere, per il triennio 2018 - 2020, l'avvio delle iniziative volte alla stabilizzazione del personale precario per le esigenze organizzative e funzionali della Regione Molise e degli enti strumentali facenti parte del "Sistema Regione Molise", secondo la seguente modalità/gradualità:

    predisposizione dell'elenco del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2;

    predisposizione dell'elenco di personale in cui devono intendersi inclusi i lavoratori assunti con contratti di natura flessibile attivati con qualsivoglia tipologia di finanziamento, che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2;

    predisposizione/integrazione del Piano Triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nel rispetto dei vincoli e dei presupposti procedurali e normativi previsti dalla vigente normativa, e avvio di aggiuntive procedure per la valorizzazione delle professionalità interne (dipendenti a tempo indeterminato) di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 attraverso l'applicazione dell'istituto delle c.d. progressioni verticali di carriera così come modificate dal c.d. Decreto Madia;

**RICORDATO** che il D.Lgs. n. 75/2017 (c.d. Decreto Madia), entrato in vigore il 22 giugno 2017, con le disposizioni introdotte all'art. 20 ha puntato all'obiettivo del superamento del c.d. precariato, prevedendo la facoltà per le PP.AA. di procedere, in via transitoria e in via derogatoria rispetto alla vigente normativa in materia assunzionale, secondo due diverse modalità, di seguito sintetizzate:

1. attivazione dell'istituto della stabilizzazione diretta prevista all'art. 20, comma 1, per il personale non dirigenziale che sia in possesso dei seguenti requisiti:

a. risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;

b. sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c. abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni

2. attivazione ai sensi dell'art. 20, comma 2, di procedure concorsuali riservate, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, per il personale non dirigenziale in possesso dei seguenti requisiti:

a. risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b. abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.

**SOTTOLINEATO** che per quanto riguarda le disposizioni in materia di superamento del precariato di cui al c.d. Decreto Madia:

§ le misure previste all'art. 20, commi 1 e 2, non sanciscono un "diritto alla stabilizzazione" per il lavoratore in quanto l'immissione nei ruoli dell'Amministrazione può essere disposta, nel triennio 2018 – 2020, in conformità con la programmazione triennale dei fabbisogni, ma soprattutto nel rispetto della

normativa vincolistica in materia assunzionale in quanto non sono previste deroghe al vigente regime vincolistico in materia di reclutamento di risorse umane;

§ le disposizioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, introducono un regime derogatorio rispetto al reclutamento ordinario previsto per la P.A. dal D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., valevole unicamente per il triennio 2018 – 2020;

**EVIDENZIATO** sull'argomento che:

§ ai fini della stabilizzazione occupazionale possono essere valorizzate le diverse tipologie di lavoro flessibile poste in essere dall'Amministrazione, comprendendo, dunque, non solo i rapporti di lavoro a tempo determinato ma anche i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

§ le disposizioni di cui all'art. 20 non si applicano al personale che ha prestato la propria attività negli uffici di diretta collaborazione o degli organi politici delle Regioni, né tantomeno quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000, ai contratti di lavoro a tempo determinato per il conferimento di incarichi dirigenziali, al personale docente e personale ATA, ai contratti di somministrazione;

§ nelle more del completamento delle procedure di stabilizzazione, le pubbliche amministrazioni possono, nell'ambito della facoltà e dei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, prorogare i contratti con il personale interessato dalle procedure di stabilizzazione, al fine del loro completamento, ed è fatto loro divieto di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile. Tale divieto è relativo esclusivamente alle professionalità e alle specifiche posizioni oggetto delle procedure di reclutamento speciale;

**RICHIAMATA** la circolare n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione pubblica che fornisce indicazioni operative alle PP.AA. rispetto alle procedure di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, prevedendo, in particolare:

a. l'adozione di un atto interno, nelle forme di partecipazione sindacale, in cui si dia evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti al comma 1 e al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

b. la definizione della platea del personale potenzialmente interessato e in possesso dei requisiti previsti al comma 1 dell'art. 20, distinta dal personale in possesso dei requisiti di cui al comma 2 del medesimo art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

c. la definizione successiva delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure;

**PRESO ATTO** che in capo all'Amministrazione regionale, nelle more dell'attivazione dell'istituto della stabilizzazione occupazionale, insorge l'obbligo di individuare il personale potenzialmente interessato ai processi di stabilizzazione occupazionale in possesso dei requisiti di cui al richiamato art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e che pertanto la presente attività deve considerarsi necessaria e prodromica rispetto alle future strategie occupazionali e connesse iniziative procedurali sicchè, anche per effetto di quanto già disposto dall'Esecutivo regionale con proprio precedente provvedimento giuntale di programmazione n. 538/2017;

**CONSIDERATO** che *“al fine di poter definire anche in modo coerente, nel piano dei fabbisogni, le professionalità da reclutare sia in relazione al reclutamento ordinario rivolto all'esterno sia di quello speciale dedicato al superamento del precariato e alla valorizzazione delle esperienze lavorative”*, risulta necessario, una volta adottato il piano dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che le procedure programmate ai sensi dell'art. 20 siano coordinate con quelle relative al reclutamento ordinario;

**RICHIAMATA** in proposito la deliberazione giuntale n. 538 del 29 dicembre 2017, con la quale Esecutivo regionale ha già stabilito, tra l'altro, in termini di programmazione delle iniziative occupazionali, di porre in essere ogni necessaria procedura per garantire, al fine dell'aggiornamento del c.d. piano occupazionale, un processo ricognitivo finalizzato alla individuazione del personale precario della Regione e degli Enti facenti parte del c.d. “Sistema Molise”;

**RICHIAMATA** altresì la normativa in materia del c.d. Sistema Regione Molise:

§ l'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 16/2010, al fine di razionalizzare e dare uniformità di procedure, ha istituito il c.d. Sistema Regione Molise costituito dall'Amministrazione regionale, dagli enti ed aziende, anche autonome, istituiti dalla Regione, dagli enti del servizio sanitario regionale (successivamente espunto dal c.d. Sistema Regione a seguito di sentenza della Corte costituzionale) e dalle società regionali, riportati in apposito elenco predisposto dalla Giunta regionale;

§ l'articolo 7, comma 2, della succitata L.R. n. 16/2010, al fine di contribuire al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa e al contempo garantire la valorizzazione degli investimenti e delle risorse umane, ha stabilito, tra l'altro, che i soggetti di cui al comma 1 svolgono le prestazioni a favore di ogni altro soggetto appartenente al sistema regionale;

§ l'articolo 3 della L.R. 2/2012 ha individuato gli enti costituenti il c.d. “Sistema Regione Molise”;

§ l'articolo 4 della L.R. n. 5/2016 ha sostituito le tabella A1 e A2 della LR n. 2/2012;

**CONSIDERATO** che in esecuzione della richiamata deliberazione n. 538/2017, l'Amministrazione regionale ha aperto un confronto con le OO.SS. confederali (CGIL, CISL e UIL) sul tema del superamento del precariato e della valorizzazione dell'esperienza maturata con rapporti di lavoro di natura flessibile presso l'Amministrazione regionale e presso gli enti facenti parte del c.d. Sistema Regione Molise, al fine di

attivare le forme di partecipazione sindacale prodromiche all'adozione dell'atto interno di ricognizione del personale in possesso dei requisiti previsti al comma 1 e al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

**RIBADITO** che l'Amministrazione regionale è tenuta, prima dell'esercizio della facoltà di attivazione dell'istituto della stabilizzazione occupazionale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, a procedere alla rilevazione del personale in possesso dei requisiti previsti ai commi 1 e 2 del succitato art. 20, mediante avviso pubblico;

**SOTTOLINEATO** che la finalità dell'avviso di che trattasi è quella di avere, ad una data certa, il quadro esatto delle professionalità interessate alle eventuali politiche di reclutamento che l'Amministrazione regionale e gli enti costituenti il c.d. Sistema regione implementeranno;

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

1. di approvare l'allegato avviso pubblico (allegato A) "Avviso pubblico riservato al personale contrattualizzato dall'Amministrazione regionale e dagli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise finalizzato alla ricognizione del personale potenzialmente interessato alla partecipazione a eventuali procedure disciplinate dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;
2. di notificare il presente avviso a tutti gli enti di cui alla tabella A1 allegata alla legge regionale 4 maggio 2016, n. 5;
3. di procedere contestualmente alla ricognizione dei posti liberi e disponibili delle dotazioni organiche degli enti rientranti nel c.d. Sistema Regione Molise in virtù del potere di indirizzo, controllo e coordinamento dell'Amministrazione regionale rispetto agli enti appartenenti al nominato Sistema Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
ALESSANDRA BRUNETTI

SERVIZIO RISORSE UMANE E  
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO  
Il Direttore  
CLAUDIO IOCCA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO**  
**MARIOLGA MOGAVERO**

**IL PRESIDENTE**  
**DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



**REGIONE MOLISE**  
**DIPARTIMENTO SECONDO**  
Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro

Allegato A

Codice avviso: **RIL PRE 2018**

Il Direttore del Dipartimento Terzo  
rende noto il seguente

**Avviso pubblico**  
**riservato al personale contrattualizzato dall'Amministrazione regionale e/o dagli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise, finalizzato alla ricognizione del personale potenzialmente interessato alla partecipazione a eventuali procedure disciplinate dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017.**

**Art. 1**  
**Istituzione e finalità**

1. La Regione Molise avvia una procedura pubblica conoscitiva riservata al personale contrattualizzato con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e/o con contratti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa presso l'Amministrazione regionale e/o presso gli enti del c.d. Sistema Regione Molise, rientranti nella tabella A1 di cui alla L.R. n. 5/2016, finalizzata alla ricognizione del personale potenzialmente interessato alla partecipazione ad eventuali procedure disciplinate dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017.
2. La ricognizione di cui al comma 1 del presente articolo è effettuata, in ragione del potere di indirizzo e controllo sugli Enti appartenenti al c.d. Sistema Regione Molise, dall'Amministrazione regionale in esecuzione della deliberazione giunta n. 538/2017 e del correlato Protocollo di intesa, sottoscritto in data 20 aprile 2018 con le Organizzazioni Sindacali confederali CGIL CISL UIL.
3. Il presente avviso pubblico riservato ha l'obiettivo di censire in tutti gli enti rientranti nella Tabella A1 di cui alla L.R. n. 5/2016 le professionalità (contrattualizzate con rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e con rapporti di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata e continuativa) in possesso dei requisiti per la stabilizzazione previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017.

**Art. 2**  
**Principi**

1. Le disposizioni in materia di superamento del precariato di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del c.d. Decreto Madia:
  - a. introducono un regime derogatorio rispetto alle procedure concorsuali ordinarie previsto per la PA dal D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., valevole unicamente per il triennio 2018-2020;
  - b. non prevedono tuttavia alcun regime derogatorio alle disposizioni normative vincolistiche di ordine economico-finanziario in materia di reclutamento di personale;
  - c. non sanciscono un "diritto alla stabilizzazione" per il lavoratore, in quanto l'immissione nei ruoli è qualificata come una facoltà dell'Amministrazione da disporre in conformità con la programmazione triennale dei fabbisogni;
2. Le disposizioni di cui all'art. 20 non si applicano al personale che ha prestato la propria attività negli uffici di diretta collaborazione o degli organi politici delle Regioni, né tantomeno a quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000, ai contratti di lavoro a tempo determinato per il conferimento di incarichi dirigenziali, al personale docente e personale ATA, ai contratti di somministrazione.
3. Ai fini della eventuale procedura di stabilizzazione occupazionale possono essere valorizzate le diverse tipologie di lavoro flessibile poste in essere dall'Amministrazione, comprendendo, dunque, non solo i rapporti di lavoro a tempo determinato ma anche i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
4. La finalità del presente avviso è quella di conoscere, ad una data certa, il quadro esatto delle professionalità interessate alle eventuali politiche di reclutamento che l'Amministrazione regionale e gli enti costituenti il c.d. Sistema Regione implementeranno.



### Art. 3

#### Requisiti specifici di partecipazione

1. L'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 conferisce alle PP.AA. la facoltà di procedere all'assunzione a tempo indeterminato per il personale con qualifica non dirigenziale, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, che sia in possesso di specifici requisiti. Pertanto possono presentare la propria candidatura per il presente avviso pubblico riservato, finalizzato alla ricognizione del personale interessato a eventuali procedure di reclutamento, coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito specificati:
  - a. risultino in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) con contratti a tempo determinato presso l'Amministrazione (Regione Molise o enti del c.d. Sistema Regione Molise – tabella A1 di cui alla L.R. n. 5/2016) che procede all'assunzione. Coloro che sono in possesso di tale requisito devono specificare nella domanda se erano in servizio anche alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017 (22 giugno 2017);
  - b. siano stati assunti a tempo determinato attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o a tempo indeterminato, riferita a una procedura concorsuale - ordinaria, per esami e/o titoli o anche prevista da una specifica normativa - *“in relazione alle medesime attività, svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione”*. Coloro che sono in possesso di tale requisito devono specificare nella domanda l'amministrazione presso la quale sono stati reclutati a tempo determinato;
  - c. abbiano maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze della stessa amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Gli anni utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'Amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale che determina poi il riferimento per l'Amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione.
2. L'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che le pubbliche amministrazioni hanno la facoltà di bandire procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al 50% dei posti disponibili, al personale con qualifica non dirigenziale che possieda specifici requisiti. Pertanto, possono presentare la propria candidatura per il presente avviso pubblico riservato, finalizzato alla ricognizione del personale interessato a eventuali procedure di reclutamento, coloro che sono in possesso dei requisiti di seguito specificati:
  - a. risultino titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della L. n. 124/2015 (28 agosto 2015) di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso (Regione Molise o enti del c.d. Sistema Regione Molise – tabella A1 di cui alla L.R. n. 5/2016). In questo caso, possono essere ricompresi i titolari di varie tipologie di contratto flessibile, quali ad esempio anche le collaborazioni coordinate e continuative;
  - b. abbiano maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso (Regione Molise o enti del c.d. Sistema Regione Molise – tabella A1 di cui alla L.R. n. 5/2016). In tale requisito di anzianità è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi come tipologia di rapporto, purchè riferiti alla medesima amministrazione e alla medesima attività.
3. I candidati dovranno specificare nella domanda, a pena di esclusione, la tipologia lavorativa grazie alla quale hanno prestato la propria attività presso l'Amministrazione regionale e/o uno degli enti rientranti nel c.d. Sistema Regione Molise. In casi di rapporto di lavoro subordinato sono tenuti a indicare la categoria e il profilo professionale dell'inquadramento.

### Art. 4

#### Requisiti generali di partecipazione

1. In ogni caso coloro che sono in possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 3 devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
  - a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;
  - b. godimento dei diritti politici e civili;
  - c. non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, di poter costituire rapporti contrattuali con una pubblica amministrazione;



- d. non essere stato destituito, dispensato, decaduto o licenziato da altre pubbliche amministrazioni;
- e. non essere in posizione di quiescenza né di collocamento a riposo ai sensi delle vigente normativa in materia pensionistica.

#### **Art. 5** **Cause di esclusione tassativa**

1. Sono esclusi dalla presente procedura ricognitiva i candidati che:
  - a) non risultano in possesso dei requisiti richiesti alla data di scadenza del presente bando;
  - b) non allegano la domanda di partecipazione alla presente procedura ricognitiva e/o il curriculum vitae;
  - c) la cui domanda di partecipazione è priva di firma autografa e/o digitale;
  - d) inviano la propria candidatura mediante PEC non associata al mittente;
  - e) non indicano chiaramente la durata delle esperienze professionali maturate (specificando giorno mese e anno);
  - f) non autorizzano il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni;
  - g) sono titolari e/o sono titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con qualifica dirigenziale;
  - h) sono stati e/o sono titolari di rapporti di lavoro (subordinato e/o autonomo) per le attività degli uffici di diretta collaborazione o degli organi politici delle Regioni;
  - i) sono stati e/o sono titolari di rapporti di lavoro di cui agli articoli 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - j) sono stati e/o sono titolari di rapporti di lavoro in somministrazione;
  - k) personale docente e personale ATA.

#### **Art. 6** **Presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura ricognitiva, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente avviso ("allegato B"), debitamente firmata a pena di esclusione, corredata dal curriculum professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere inviata a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:  
Regione Molise – Dipartimento Terzo  
Servizio Risorse umane e Organizzazione del lavoro – via Colitto, 2/6, 86100 Campobasso.
2. La domanda deve essere inviata entro e non oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso ricognitivo sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale del Molise – sezione Albo pretorio. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.
3. Nel caso in cui il termine massimo di presentazione cada in giorno festivo, esso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa. In ogni caso non verranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nel termine indicato, dovessero pervenire alla Regione Molise oltre i 7 (sette) giorni successivi alla predetta data.
4. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
5. Sul retro della busta contenente la domanda deve essere riportata la seguente dicitura: "Avviso pubblico riservato al personale contrattualizzato dall'Amministrazione regionale e dagli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise finalizzato alla ricognizione del personale potenzialmente interessato alla partecipazione a eventuali procedure disciplinate dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017" – codice avviso RIL PRE 2018.
6. La domanda può essere altresì inviata, fermi restanti i termini di scadenza innanzi indicati, per via telematica, tramite posta elettronica certificata personale ed associata al mittente, a pena di esclusione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it) (esclusivamente in formato ".pdf").
7. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere riportata la dicitura: "Avviso pubblico riservato - Codice RIL PRE 2018".



8. Al fine dell'ammissione alla partecipazione alla procedura ricognitiva, i candidati devono redigere una domanda in conformità allo schema allegato al presente Avviso (Allegato B), a pena di inammissibilità della candidatura.
9. La domanda deve essere datata e sottoscritta, a pena di esclusione, senza necessità di autenticazione.
10. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l'ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita.
11. Per ciascuna delle esperienze lavorative, a pena di esclusione, deve essere chiaramente desumibile la durata in mesi di ciascuna di esse, per cui il candidato dovrà indicare giorno, mese e anno dell'inizio e del termine di ciascuna esperienza lavorativa. In assenza di tale indicazione, infatti, l'esperienza lavorativa non può essere presa in considerazione ai fini della quantificazione dell'anzianità maturata.
12. Fermo restando le sanzioni penali previste dal DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
13. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
  - a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e indirizzo di domicilio, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;
  - b) possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione europea;
  - c) comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
  - d) godimento di diritti civili e politici, ovvero i motivi del mancato godimento;
  - e) di essere in regola con gli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare;
  - f) di non essere stato destituito o dispensato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
  - g) di non essere in posizione di quiescenza né essere stato collocato a riposo ai sensi delle vigenti normative in materia pensionistica;
  - h) il titolo di studio posseduto con l'indicazione degli estremi del conseguimento.
15. Il candidato deve dichiarare di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel presente avviso e, in particolare, quanto contenuto nel presente avviso circa le modalità di comunicazione ai candidati.
16. Il candidato deve anche allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità nonché le dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto notorio), debitamente sottoscritti.

#### **Art. 7 Commissione valutatrice**

1. Per la valutazione delle istanze pervenute verrà nominata ai sensi della vigente disciplina regionale una apposita Commissione valutatrice.
2. La Commissione procederà a:
  - verificare il possesso dei requisiti richiesti per la stabilizzazione attraverso l'esame delle istanze e dei CV;
  - verificare ed individuare il profilo professionale ai fini della stabilizzazione attraverso l'esame dei servizi prestati, del curriculum e del titolo di studio posseduto (inteso come il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per il profilo e livello da riconoscere);
3. Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà a redigere per ciascun ente inserito nella tabella 1 della L.R. n. 5/2016 del Sistema Regione Molise nonché per l'Amministrazione regionale i seguenti elenchi:
  - Elenco A: contenente i candidati che hanno maturato i requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs n. 75/2017;
  - Elenco B: contenente i candidati che hanno maturato i requisiti di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75/2017.



### **Art. 8** **Elementi di valutazione**

1. Al fine del conteggio del requisito dei tre anni, non sono utilizzabili periodi sovrapponibili, anche se lavorati con tipologie contrattuali diverse.
2. Il calcolo dei tre anni di servizio è effettuato in giorni: un anno corrisponde a 365 giorni, tre anni corrispondono a 1095 giorni di servizio.
3. Qualora il candidato abbia più tipologie contrattuali (tempo determinato e co.co.co.) verrà inserito nell'elenco corrispondente alla tipologia contrattuale prevalente.
4. Ciascun elenco di idonei verrà redatto in ordine alfabetico.
5. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda e/o desumibili dal CV non saranno presi in considerazione ai fini del conteggio dei requisiti.
6. In caso di parità di anzianità lavorativa all'interno di ciascun elenco, si applicheranno i criteri di precedenza di cui all'articolo 5 del DPR 487/1994 ss.mm.ii.

### **Art. 9** **Esclusioni dall'applicazione dell'articolo 20 D. Lgs. n. 75/2017**

1. Non costituiscono requisiti, ai fini della inclusione nell'elenco degli idonei alle eventuali politiche di reclutamento di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017:
  - a. i titoli accademici e di formazione (master, dottorati, borse di studio);
  - b. i contratti stipulati per l'acquisizione di diritti di autore ai sensi della legge n. 633/1941;
  - c. i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali;
  - d. il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (comma 7);
  - e. i contratti di somministrazione (c.d. contratto interinale) di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
  - f. I contratti per l'erogazione dei servizi ai sensi del D. Lgs n. 163/2006 e del D. Lgs. n. 50/2016;
  - g. i contratti di lavoro degli operai e degli impiegati agricoli.

### **Art. 10** **Elenco degli idonei**

1. La Commissione, al termine della procedura valutativa, trasmette gli elenchi di cui all'art. 6, comma 3, del presente Avviso, unitamente agli atti di segreteria, al Direttore del Dipartimento della Giunta regionale competente in materia di risorse umane che li approva con proprio atto.
2. Gli elenchi definitivi degli idonei sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Amministrazione. L'inclusione in tale elenco non costituisce diritto alla stabilizzazione occupazionale.
3. Tutti i candidati dovranno tempestivamente comunicare all'ente ogni variazione del proprio recapito.

### **Art. 11** **Quadro delle professionalità**

1. Gli elenchi degli idonei rappresentano il quadro delle professionalità interessate alle eventuali politiche di reclutamento che l'Amministrazione regionale e/o gli enti costituenti il c.d. Sistema regione Molise inseriti nella tabella 1 di cui alla L.R. n. 5/2016 programmeranno di intraprendere nel triennio 2018 – 2020, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017.

### **Art. 12** **Trattamento e protezione dei dati personali**

1. L'Amministrazione, con riferimento alle vigenti disposizioni in materia di tutela e al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura esclusivamente ai fini della gestione della procedura medesima.
2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato attraverso una modalità di gestione sia manuale che informatizzata della domanda.



3. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento dà luogo alla esclusione dalla presente procedura comparativa.
4. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento Terzo, che individua il responsabile del procedimento.
5. I dati personali dei candidati vengono raccolti presso il Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro per le finalità istituzionali.

#### **Art. 13 Pubblicazioni**

1. Il presente avviso di procedura comparativa è pubblicato nel sito web istituzionale della Regione Molise:  
[www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) > Albo pretorio  
[www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) > selezioni e concorsi  
[www.regione.molise.it](http://www.regione.molise.it) > amministrazione trasparente > bandi di concorso.
2. Il presente avviso sarà trasmesso agli enti del sistema per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza nei propri siti istituzionali.
3. La pubblicazione del presente avviso nella sezione Albo pretorio ha effetti di pubblicità legale ai sensi della normativa vigente.

#### **Art. 14 Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza obbligo di comunicarne le motivazioni e senza che i partecipanti possano vantare diritti nei confronti della Regione e degli enti del c.d. Sistema regione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.
3. Le determinazioni in merito all'ammissione e al conferimento degli incarichi o ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina internet di cui all'articolo 10.
4. Le comunicazioni effettuate sul sito web istituzionale hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati.

Modello di domanda (Allegato B)

Codice avviso: **RIL PRE 2018**

Al signor Direttore del Dipartimento Terzo  
Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro  
Via Genova, 11 - via Colitto, 2/6  
86100 Campobasso

**Domanda di partecipazione all'avviso pubblico riservato al personale contrattualizzato dall'Amministrazione regionale e dagli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise – tabella A1 di cui alla L.R. n. 5/2016, finalizzato alla ricognizione del personale potenzialmente interessato alla partecipazione a eventuali procedure disciplinate dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017. Codice avviso RIL PRE 2018.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_, casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_, casella di posta elettronica \_\_\_\_\_

**CHIEDE:**

di partecipare all'avviso pubblico riservato al personale contrattualizzato dall'Amministrazione regionale e/o dagli enti costituenti il c.d. Sistema Regione Molise - tabella A1 di cui alla L.R. n. 5/2016, finalizzato alla ricognizione del personale potenzialmente interessato alla partecipazione a eventuali procedure disciplinate dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e, pertanto, di:

- di essere inserito nell'elenco dei candidati che hanno maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 relativamente all'Ente \_\_\_\_\_;
- di essere inserito nell'elenco dei candidati che hanno maturato i requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 relativamente all'Ente \_\_\_\_\_.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- a) di essere nat.....il.....a.....(prov. ....);
- b) di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- e) di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_;
- g) di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/master/iscrizione albo \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_;
- h) di essere stato contrattualizzato con la seguente tipologia contrattuale:
1. rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato con categoria giuridica \_\_\_\_\_ e profilo professionale \_\_\_\_\_ per i seguenti periodi: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (indicare giorno, mese, anno),

## 2. rapporto di lavoro autonomo (co.co.co.)

per i seguenti periodi: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (indicare

giorno, mese, anno),

presso \_\_\_\_\_

- i) di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente avviso ed in particolare quanto indicato nel bando relativamente alle modalità di comunicazione ai candidati;
- j) di chiedere che ogni eventuale comunicazione relativa al presente avviso sia inviata all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato, impegnandosi a comunicare tempestivamente successive variazioni dello stesso;
- m) di autorizzare la Regione Molise al trattamento dei propri dati personali ai sensi D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

Si allega alla presente istanza:

- curriculum vitae;
- copia del documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazioni.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_